

Serie A2 Crema

«Salto di qualità Da promozione»

Il presidente Manclossi: «Costruito un roster da primato È cambiata anche la mentalità, vogliamo andare lontano»

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** C'è tanta soddisfazione in casa Basket Team Crema per un mercato che pone le biancoblu come la squadra da battere nella prossima A2.

Concorda?

«Non si tratta di considerazioni soggettive circa le qualità dei nuovi arrivi - commenta il presidente **Paolo Manclossi** - ma oggettivamente bastano i loro numeri e il loro rendimento a presentarle. Su quella che ritengo fosse già una ottima ossatura tutti gli inserimenti sono stati scelti perché funzionali al nostro progetto e sono convinto che non ci saranno problemi d'inserimento. New entry a parte ritengo che il mix d'esperienza e gioventù ci permetterà di alzare di molto il nostro livello di competitività. Oltre a questo, sono convinto che la società abbia messo a loro disposizione le più ampie garanzie per una crescita individuale e di riflesso generale sotto ogni punto di vista. Del resto essere allenate da un coach come Diamanti penso che sia il massimo e come lui anche una figura come il vice Piazza, con cui troviamo anche quel punto di riferimento che abbiamo sempre cercato ma in fondo mai trovato per il nostro settore giovanile».

Manovre non semplici?

«Sinceramente non credevo fosse possibile chiudere queste trattative ma ho capito come sia difficile che il nostro direttore sportivo Marco Mezzadra, cui va il merito di essere riuscito a convincerli della bontà del nostro progetto, non riesca a centrare gli obiettivi primari che si pone. Senza nulla togliere a chi li ha preceduti in questi anni contribuendo alla conquista di quattro Coppe Italia consecutive e a collocarci stabilmente tra le realtà più importanti della categoria,



Coach Mirko Diamanti con il presidente Paolo Manclossi

sono certo che con il nuovo corso intrapreso possiamo trovare quel valore aggiunto che ci permetterà di fare un ulteriore salto di qualità».

Un movimento però che deve crescere nel complesso.

«Parallelamente alle scelte fatte per quanto riguarda l'aspetto puramente agonistico, che evidentemente vanno verso una certa direzione e non possono nascondere quelle che sono le aspettative e gli obiettivi della società, stiamo lavorando per migliorare la nostra organizzazione interna. C'è spazio per migliorare ulteriormente. Per sostenere il tutto però diventa indispensabile il riuscire a trovare oltre alle conferme di chi ha sostenuto nuove risorse finanziarie. Confidando in una stagione in cui l'emergenza sanitaria possa diminuire prevedo un campionato molto competitivo considerando i movimenti di mercato già effettuati e in attesa che venga ufficializ-

zata la composizione dei gironi dove credo che non ci saranno particolari novità rispetto alle previsioni».

Team Crema squadra da battere?

«Sicuramente massimo rispetto per tutte le avversarie alcune delle quali le vedo rinforzate rispetto al passato. Ma come è successo lo scorso anno, non possiamo nascondere che affronteremo la stagione con tutte le carte in regola per raggiungere il massimo dei risultati. Per intenderci in funzione Coppa Italia ma soprattutto in chiave promozione».

Infine, novità anche per il Memorial Pasquini, che torna dopo un anno di stop per la pandemia i prossimi 25-26 settembre. A contendere la Coppa a Crema saranno Geas e Faenza di A1 e Castelnuovo Scrvia di A2. A fare da contorno il 5° "Memorial Spinelli" riservato a formazioni giovanili.